

BACK TO SCHOOL

NP SU SL CC FE



Redazione

DIRETTORI: Luca 5α, Anna 5H, Febe 5H, Margherita 3α

COPERTINA: Maas 4F

IMPAGINATORI: Arianna 4F, Giorgia 3α, Sofia 3H, Ginevra 3H

REDATTORI: Adele 3γ, Maas 4F, Tommaso 5G, Asia 3γ, Lidia 3β, Luca 5α, Picoock, Margherita 3α, Miriam 2γ, Greta e Giulia 3α, Febe 5H, Giulia 5α



NSSPulce

Editoriale

Penso dunque scrivo

- Il tempo corre e noi no
- Le luci d'Autunno
- La comunicazione è il patrimonio delle idee

Armonia e Caos

- Cos'è la perfezione?
- Il furto delle pere

I-Movie

- Over the garden wall

L'eco del corridoio

- Progetto "Protection Lab al parco"

Cavoli a merenda

- Se aspettate l'inverno...
- Torta di zucca

Cantuccio dell'artista

- Vita di un poeta
- Settembre
- Leoni e Leonesse

Oroscopo

Editoriale

Bentornati sui banchi di scuola cari lettori e lettrici di NSSPULCE e benvenuti a tutti i “primini” che si sono appena affacciati al percorso liceale!

Anche quest'anno siamo tornati con nuovissimi ed interessantissimi articoli delle vostre rubriche preferite, non dovete far altro che decidere se sorseggiare la vostra tisana calda leggendo una bella poesia, una recensione di un libro che intratterrà le vostre domeniche d'inverno oppure sognando di preparare una ricetta che profuma d'autunno, tutte cose che potete trovare tra le pagine di questo giornalino!

Noi direttori vi auguriamo un buon inizio di anno scolastico e una buona lettura!



Penso dunque... scrivo

Il tempo corre, noi no

A volte sembra che il tempo scorra troppo in fretta: gli anni si susseguono uno dopo l'altro e, senza accorgertene, ieri eri alle medie mentre oggi ti ritrovi a metà del liceo, con dubbi, domande, paure e decisioni magari anche non sempre facili da prendere. Pare quasi che crescere sia come una gara silenziosa, una partita da giocare nella quale tutti sanno come comportarsi e tu ti senti sempre fuori posto, a volte sbagliato e costantemente un passo indietro rispetto agli altri.

Una sensazione strana e complicata da definire, eppure l'unica cosa certa è che è tutto così veloce: il tempo per pensare, rallentare e riconoscerci sembra un lusso lontano, un ricordo sbiadito, e proprio mentre cerchiamo di raggiungere obiettivi e traguardi rischiamo di perdere di vista noi stessi.

Poi, ci sono alcuni rari momenti in cui ci fermiamo un secondo e lì capiamo che il tempo sta scivolando via troppo in fretta e noi, lì in mezzo, da qualche parte, siamo cresciuti senza quasi rendercene conto.

Molto spesso diciamo che i giorni volano, che in un batter d'occhio fuggono via le settimane e i mesi, ma non ci soffermiamo mai sul fatto che anche noi corriamo con loro, cercando di mantenere il ritmo. Ma in questa corsa si rischia veramente di dimenticare chi si è, le cose che ci piacciono e tutti i nostri grandi sogni da realizzare nel tempo che ci resta.

E forse la vera sfida è proprio questa: non perdersi mentre tutto intorno a noi è in continuo cambiamento.

Diventare grandi somiglia sempre di più ad un automatismo rispetto che ad una scelta consapevole: si salta da un'età all'altra con un senso costante di ansia e pressione.

A causa di ciò, quando ci voltiamo al passato, ci accorgiamo che tantissimi attimi importanti della nostra vita sono passati senza che ce li godessimo a pieno.

Di conseguenza, possiamo sentirci davvero in colpa per non aver dato abbastanza valore al presente, troppo presi da ciò che invece doveva ancora arrivare.

Il tempo, però, ha continuato a correre ed è forse questa la sua ingiustizia più grande: non aspetta nessuno, tantomeno noi e le nostre insicurezze, che ci tengono ancorati a qualcosa di non definibile.

Presi come siamo, infatti, da tutto il resto e da tutto ciò che ci circonda, ci lasciamo trascinare dalla velocità delle giornate, delle aspettative altrui e dai continui ritmi

imposti. Così facendo però rischiamo di smarrirci e con noi si perdono anche certi attimi irrecuperabili, certi sorrisi, certe emozioni e certi silenzi.

E alla fine è proprio vero che il tempo non ci lascia tempo. Ci spinge sempre a crescere, a metterci alla prova e a diventare “grandi” molto prima di quanto vorremmo. Eppure credo la sfida in fondo sia davvero la seguente: imparare a fermarci, dire basta e rallentare, imparare a dare peso ed importanza ad ogni istante per provare a riconoscere sempre ciò che conta sul serio.

Forse la reale soluzione non è quella di rincorrere il tempo ma imparare a viverlo veramente, sotto ogni punto di vista. A smettere di contarne ogni secondo e iniziare invece a riempirlo di denso significato. A darci il permesso (anzi, a volte, l’obbligo) di fermarci, di respirare e sentire appieno qualcosa.

Perché il tempo non lo si può proprio rallentare, ma possiamo decidere come attraversarlo: con consapevolezza, con presenza e rispetto, ma soprattutto con il coraggio di dare valore e peso ad ogni attimo.

Anche se breve. Anche se imperfetto.

Adele 3y

Le luci d’autunno

Ottobre è un mese un po’ particolare, quando arriva porta subito i colori dell’autunno ed è anche il mese in cui la scuola è già iniziata da un po’, cominciamo a prendere il ritmo tra compiti, verifiche e nuove abitudini. Ma ottobre non è solo questo. C’è anche Halloween, una festa che ormai conosciamo tutti, mette insieme un po’ di paura e un po’ di divertimento: le zucche con la candela dentro, i travestimenti da strega, vampiro, i dolci preparati in casa e il famoso “dolcetto o scherzetto”. È un’occasione per ridere con gli amici. C’è un altro giorno da ricordare, soprattutto in questi momenti: il 17 ottobre, la giornata internazionale per l’eliminazione della povertà. Non tutti ci fanno caso, ma è importante. Serve a pensare a chi non ha quello che per noi è normale, le necessità: una casa, cibo, un letto, o anche solo la possibilità di studiare. Da soli non possiamo cambiare tutto ma anche piccoli gesti fanno la differenza. E se pensiamo anche a quello che c’è attorno a noi nella nostra città ad esempio, ci sono persone che fanno più fatica di noi. Ottobre è un mix di colori, feste, ma anche di pensieri legati all’umanità.

Maas 4F

La comunicazione è il patrimonio delle idee

Cos'è una buona idea senza una comunicazione efficace? Probabilmente, niente.

Già, perché il modo in cui comunichi cambia la percezione di chi ti ascolta. Pensa a scuola: preferisci seguire una lezione della tua materia preferita spiegata male o una lezione di una disciplina che non ti è mai piaciuta resa viva da un prof capace di coinvolgerti?

La comunicazione oggi non è più quella di ieri. Mentre gli adulti si informano ancora seguendo i telegiornali, leggendo la carta stampata e ascoltando la radio, noi abbiamo strumenti che viaggiano a una velocità decisamente maggiore. Vuoi sapere cos'è accaduto due minuti fa dall'altra parte del mondo? Puoi. Vuoi ascoltare l'ultimo album del tuo cantante preferito? Puoi. Vuoi recuperare la puntata della serie tv che è andata in onda su Rai1 ieri sera? Puoi.

Ma soprattutto puoi, o forse devi, usare questi strumenti per creare qualcosa di tuo. Apri un canale YouTube e porta contenuti divertenti. Lancia un podcast e intervista persone che ammiri. Fai stream su Twitch, reagendo a ciò che succede nel mondo. Oppure fonda un giornale online e trasforma un'idea in una piccola redazione.

La comunicazione è un patrimonio prezioso: non è solo un mezzo, è ciò che dà vita alle idee. Un'idea è come una canzone: resta in testa a chi la ascolta solo se chi la canta lo fa bene.

Per questo dobbiamo imparare a gestirla, coltivarla, usarla con intelligenza. Perché comunicare non significa soltanto parlare, ma trasmettere emozioni e lasciare un segno.

Il futuro è nostro e noi dobbiamo essere in grado di gestire la nostra comunicazione.

Tommaso 5G

Quando le pagine non parlano più

Il blocco del lettore

Quante volte ti sarà successo di avere una pila di libri sul comodino, mille titoli salvati nelle wishlist, nuovi arrivi, eppure...niente. Non riesci nemmeno a leggere una riga.

Proprio in quei momenti nasce il blocco del lettore: un silenzio palpabile tra noi e le storie. Ma non preoccuparti, si sopravvive!

Il blocco del lettore è quel momento in cui la voglia di leggere sparisce, anche se ami i libri. Può durare giorni, settimane, in alcuni casi anche mesi. Apri un nuovo romanzo, leggi appena una frase e lo chiudi, finendo per passare ore ed ore sui social. Semplicemente ti distrai. Ti annoi. Ti senti terribilmente in colpa perchè dovresti e vorresti sforzarti a proseguire la lettura, ma non riesci in alcun modo. Come se le parole non volessero farsi comprendere, come se i personaggi si fossero messi in pausa, e più ci si sforza di rimanere concentrati più sembra impossibile trascorrere qualche ora persi tra i capitoli del nostro nuovo libro.

Capita a tutti, anche ai lettori più appassionati ed accaniti. A volte può essere lo stress, altre la stanchezza mentale o gli impegni imminenti, o semplicemente la testa altrove. Talora la colpa potrebbe essere del libro sbagliato finito nelle nostre mani al momento sbagliato; semplicemente anche chi legge da tutta la vita ha bisogno di fermarsi un attimo.

Alla fine è solo una pausa, uno stop dalla lettura forzata: per respirare, cambiare prospettiva, capire cosa ci interessa davvero e ritrovare la voglia.

Asia 3y

Armonia e Caos

Cos'è la perfezione?

Un paio di giorni fa a lezione abbiamo parlato della "perfezione" e come può essere interpretata, soprattutto oggi con i social.

Partiamo dalla parola greca equivalente a "perfezione" ovvero τέλειος che a sua volta deriva dal sostantivo τέλος che indica un'azione compiuta, il raggiungimento di un fine o l'essere immune da difetti.

Oggi per molti, soprattutto adolescenti, la perfezione potrebbe essere svegliarsi la mattina senza brufoli, avere capelli sempre curati, per altri ancora potrebbe essere la costante produttività e il prendere voti alti.

Ma cos'è davvero?

Secondo me la "vera perfezione" non esiste.

Partiamo col dire che essa è soggettiva e il suo concetto può essere interpretato in maniera diversa da persona a persona e, come abbiamo visto prima, anche il periodo in cui ci troviamo

ncide. In ogni caso nessuno di noi è perfetto, abbiamo tutti i nostri difetti, i nostri pregi, le nostre passioni, attività che non ci piace svolgere, giornate produttive, giornate in cui vorremmo poltrire sul divano per sempre e così via. Ma questo è il bello, ognuno è diverso e va bene così, abbiamo tutti tratti e modi di reagire differenti, e in fondo poi, il mondo sarebbe noioso se tutti fossimo uguali e "perfetti", no?

Lidia 3β

Il furto delle pere

Tra gli ultimi giorni di agosto e quasi tutto il mese di settembre i peri delle nostre campagne si caricano di frutti succulenti e, a un liceale veterano di verifiche e interrogazioni di filosofia, non può che venire in mente il famoso “furto delle pere” di Sant'Agostino. Per chi non l'avesse ancora studiato il teologo e filosofo cristiano Agostino di Ippona racconta nel secondo libro delle sue Confessiones un episodio avvenuto quando era ancora sedicenne a Tagaste: mentre si aggirava con i suoi coetanei le campagne circostanti la sua città vide un albero carico di pere mature. La

combriccola allora decise di coglierle, non perché fossero poveri e non potessero permetterselo, ma per il solo gusto di rubare, di compiere un'azione malvagia. L'Agostino ormai maturo che ci racconta a distanza di decenni l'accaduto si rammarica di questa “bravata giovanile”, soprattutto perché rubare quelle pere non gli diede vera gioia, ma solo la temporanea ebbrezza, ahimé tanto cara all'uomo, di compiere azioni malvagie. Dice infatti: “non era per goderne che volevo rubarlo, ma per il furto stesso” (Confessiones, II, 4.9). Non c'era nessun fine, nessun senso nel rubare quelle pere, eppure noi uomini siamo fortemente attratti da un che di morboso piacere verso le cose che non si devono fare. E quasi come se l'istinto ci spingesse a desiderarle. Tutte le volte che in questa stagione vedo in tavola, su un albero o in una bancarella una pera mi viene sempre da pensare a quante ne ho rubate, tutti noi ne abbiamo rubate, nella vita. Le pere poi possono prendere forme assai più sottili, quando anziché essere pacati col prossimo lo offendiamo od usiamo parole cariche d'ira senza motivo. Quando pur sapendo che una posizione insegnataci a scuola o tra le mura domestiche è corretta e contribuisce al vivere civile la bestemmiamo coi nostri coetanei per il puro vezzo di andare contro a quello che ci pare giusto. In conclusione questa mia breve e magari insignificante riflessione non vuole essere un inizio pessimistico e bacchettone di questo nuovo anno scolastico, ma un augurio, che si sfuma in speranza, che si possa, ognuno nelle proprie convinzioni, non compiere quanto più possibile scelte che non portano a cose buone.

Luca 5a

I-MOVIE

OVER THE GARDEN WALL



Titolo: Over the Garden Wall

Creatore: Patrick McHale

Studio: Cartoon Network Studios

Piattaforma: Hulu

Anno: 2014

Format: Serie d'animazione

Paese: Stati Uniti

Genere: Dark Fantasy, Commedia drammatica

Episodi: 11

Durata: 11 minuti

Dopo un anno di assenza ritorno a scrivere sulle pagine di questa rubrica, con una breve, ma stupenda, serie d'animazione di una decina d'anni fa, *Over the Garden Wall*.

Prodotta negli studi di Cartoon Networks, la loro prima mini-serie, in 11 episodi da 11 minuti segue le avventure di una coppia di fratelli, Wirt e Greg, persi nell'ignoto, una strana foresta.

I punti forti dell'opera sono l'atmosfera autunnale di cui ogni frame, personaggi e ambientazione sono intrisi, accompagnata da una colonna sonora molto corposa (un'ora di brani su circa due ore di lunghezza totale) e una presenza iconica capace di lasciare il segno in ogni scena in cui compare su cui non spenderò altre parole.

Il tutto è intessuto di simbolismi, permettendo a chi apprezza analizzare numerose volte lo stesso episodio per capirne tutti i suoi significati pane per i suoi denti, rimanendo però comprensibile anche a una visione singola.

Come al solito consiglio la visione in lingua originale (inglese) assicurandosi così la conservazione di tutti i giochi di parole e le canzoni presentate come intese dagli autori.

Ovviamente è consigliata solo a chi non disprezza l'animazione come mezzo di narrazione indipendentemente dall'età dello spettatore.

Ci rivediamo alla prossima edizione

Picock

L'eco del Corridoio



PROGETTO “PROTECTION LAB AL PARCO”

Il progetto Regionale a cui ha partecipato il nostro Liceo è stato finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino - CRT ed è stato suddiviso in tre attività, tutte dedicate a specie rare e/o a rischio di estinzione presenti nelle nostre vallate. Le specie vegetali protagoniste del progetto sono la *Typha minima*, l'*Eryngium alpinum* e la *Saxifraga cernua*; per ciascuna di esse, il progetto ha previsto la realizzazione di alcune attività che hanno coinvolto direttamente gli studenti.

La “*Typha minima*”, o lisca minore, è stata protagonista della prima attività, intitolata “Proteggiamola dall'estinzione: lo strano caso della “*Typha minima*”. Si tratta di una pianta acquatica i cui ultimi stanziamenti si trovano sulle nostre Alpi e in poche altre zone d'Europa.

L'attività si è articolata in tre incontri: due nell'autunno del 2024 e il terzo nel gennaio 2025.

Il primo incontro ha consistito in un'escursione nella zona di Moiola (Valle Stura), dove è stato possibile osservare da vicino una delle pochissime stazioni rimaste in Italia. Il secondo incontro si è svolto nei laboratori del Centro per la Biodiversità Vegetale del Parco naturale del Marguareis a Chiusa di Pesio, dove gli studenti hanno sperimentato la micropropagazione in vitro: tale tecnica permette, mediante metodi di coltura in condizioni sterili, di ottenere un clone di una pianta a partire da campioni di tessuto vegetale prelevati dalla stessa. Il progetto sulla **Typha** si è concluso con una visita ai laboratori del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino (DISAFA), durante la quale gli studenti hanno partecipato a un'esercitazione sull'estrazione del DNA utilizzando tecniche specifiche, vivendo un'esperienza simile a quella quotidiana di un ricercatore di laboratorio.

La seconda attività, intitolata “God (with our help) will save the Queen!”, ha avuto come protagonista la Regina delle Alpi - **Eryngium alpinum**, specie endemica e

rarissima per il Piemonte. Nell'autunno del 2024, durante la prima escursione del progetto, gli studenti hanno partecipato a operazioni di semina nel Vivaio Forestale Regionale Gambarello di Chiusa di Pesio, finalizzate a ottenere piante destinate al rafforzamento del popolamento naturale presente in Valle Stura di Demonte. Un'altra iniziativa si è svolta lo scorso 15 settembre in Alta

Valle Stura, in località "Prati del Vallone": qui i partecipanti hanno visitato la stazione naturale della Regina delle Alpi e hanno effettuato la piantumazione delle giovani piantine ottenute dalle semine autunnali.

Infine, la terza attività, intitolata "Piante glaciali e clima caldo: *Saxifraga cernua* resisterà al climate change?", si è svolta nel settembre dello scorso anno. L'attività è consistita in un'escursione di due giorni nel territorio del Parco naturale del Marguareis, accompagnati da due guardiaparco, alla scoperta di flora e fauna. L'escursione è iniziata nel pomeriggio, dopo la fine delle lezioni, e si è conclusa il giorno successivo: partiti dalla località di Carnino e raggiunto il Rifugio Don Barbera, dove i partecipanti hanno cenato e pernottato (le spese erano coperte dal progetto), per poi salire il giorno seguente fino a 2.400 metri, esplorando gli habitat in cui sopravvive *Saxifraga cernua*. E' la prima volta che un gruppo di studenti visita il popolamento naturale di questa specie e possiamo considerarci molto fortunati: delle 32 stazioni presenti sull'arco alpino, quello nel Parco è l'unico popolamento delle Alpi occidentali italiane.

Margherita 3a

Cavoli a merenda

Se aspettate l'inverno...

Se siete una di quelle persone che preferisce stare al calduccio, sotto le coperte e con un buon libro, allora questo piatto può fare al caso vostro!

RICETTA DEGLI SPATZLE

Ingredienti:

600 gr di zucca pulita (senza buccia)

2 uova medie

80 ml di latte (soia,vaccino)

150 gr di farina 00

Noce moscata q.b.

Pepe nero q.b.

Sale q.b.

Procedimento:

Cuocere al forno la zucca a 200° fino a quando sarà morbida(provate a inciderla con un coltello,deve passare bene senza sfilacciarla). Successivamente frullate con gli ingredienti sopra menzionati e lasciate riposare il composto per 30 minuti (l'impasto si può fare anche il giorno prima).

Quando l'acqua bolle,fate gli spatzle con l'apposito strumento avendo cura di togliere gli gnocchetti dopo un minuto da quando salgono a galla.

Condire con burro e salvia.



Miriam 2y

Torta di zucca...

... per un Halloween da paura!

Ecco una semplice e veloce ricetta che se amate Halloween non potete assolutamente perdervi 🧛

INGREDIENTI (per sei persone):

- ☐ 3 uova
- ☐ 300 g di zucca (pesata già pulita)
- ☐ 150 g di zucchero
- ☐ 50 ml di olio di semi
- ☐ 50 ml di latte
- ☐ 270 g di farina
- ☐ 1 bustina di lievito in polvere per dolci
- ☐ zucchero a velo

PROCEDIMENTO:

1. Pulite la zucca e tagliatela a piccoli cubetti.
2. Mettetela su una teglia con carta forno e cuocetela in forno per 20 minuti a 200°, dopodichè frullatela e tenetela da parte.
3. In una ciotola, montate con le fruste elettriche le uova intere con lo zucchero. Quando otterrete un composto spumoso potrete unire l'olio e il latte continuando a frullare.
4. Unite la polpa di zucca frullata e poco per volta la farina, in seguito anche il lievito in polvere per dolci. Mescolate fino ad ottenere un composto omogeneo.
5. Imburrate e infarinate una tortiera e versate l'impasto al suo interno.
6. Cuocete la torta in forno statico preriscaldato a 170° per 45 minuti.
7. Infine sfornatela e quando sarà fredda spolverizzatelo con lo zucchero a velo.

Buon Halloween! 🎃

Giulia e Greta, 3a

CANTUCCIO DELL'ARTISTA

Vita di un poeta

Poeti sorvolano mari d'ignoti,
perduti i volti, i secoli
divorano ricordi,
si creano voragini.
A loro caro appiglio è
la carta, fiumi d'inchiostro
allagano le dita;
cosa accadrà
quando la penna cadrà,
deposta sui fogli?
Suonano le chitarre, l'estate li inquieta,
l'inverno stizzisce,
canta il gufo dal tronco
della quercia.
Ripudiato l'amore, ricercate
le calde labbra dell'amata, bella
figura di giovinezza; potranno
mai, conoscere Amore?
Dove sono le
emozioni sue?
Sciacquate dal vento,
nel mare sono volate;
ora sono i sentimenti regalati ai
libri. Dicono, i pazzi dicono,
che nessuno li accompagnerà
nel sentiero della vita,
i poveri poeti insolventi.
Che sia vero, forse?
Essi non parlano, ma scrivono,
incidono pensieri, sognano
nelle notti calde e
piangono in quelle fredde.

Ma, essi, non parlano. Sorridono
al calar di una vita, scritta
in poche e concise righe.
Fan volare nello spazio
rondini, con esse timori
e speranze della giovinezza
sepolta.

Margherita 3a

Settembre

E serpeggiano gli ultimi
Raggi allegri del sole
Tra le fronde già stanche
Di vedere la luce.

Scorrono le acque scarne
Nei greti ghiaiosi
Quando sono più magri
Gli impetuosi torrenti.

Hanno già preso il volo
Le nuove ali del popolo
Dei cigni e ora volano
Liberi tra le nuvole.

Luca 5a

Leoni e leonesse

Leoni e leonesse,
voi che volete conoscere il futuro del vostro mondo
voi che pensate di trovarlo in giovani forme di vita oppresse
dalla vanità che è racchiusa nel vostro pelo così profondo

ecco a voi le vostre prede, ve le presento una ad una:
la prima si chiama Letizia e sogna da anni di laurearsi
per un sorriso dal suo branco che la vede già fare fortuna
lei odia studiare, voleva soltanto riuscire ad innamorarsi
ma nessuno sente le sue speranze sussurrate alla luna
allora come mamma leonessa fa di tutto per adattarsi
piangendo lacrime nascoste nella sua laguna.

poi c'è Nicola, il pianoforte e il suo migliore amico
lui è l'unico che lo ascolta, e Nicola ha davvero talento
solo che papà leone dice che deve essere medico
perché anche nonno leone lo era, sarebbe tradimento
dei valori del branco, allora non vuole diventare un lombrico
quindi ha venduto il pianoforte per pagarsi l'affitto

di sicuro conoscete già Giulia, chi non la conosce?
lei è bellissima e lo sanno tutti, ma non vorrebbe esserlo
perché quando cammina per strada i leoni le fissano le cosce
e le leonesse la guardano male senza nasconderselo
quindi si trascura un po' per avere meno angosce
ma mamma leonessa le vuole bene e vuole vederla
con i capelli sciolti perché è così che la riconosce

lo so, lo so, loro non sono sinceri, non vi piacciono
ma tranquilli sono qui solo per ricordarvi che siete meglio di noi
però ce ne sono ancora circa due miliardi che non sbagliano
posso trovare di meglio, solo per voi

ad esempio Matteo, lui studia e sorride, è gentile ed è forte
pronto ad essere un leone con gli artigli e i denti
però papà leone dice che parla troppo e questo gli chiuderà porte
inoltre l'ha visto una volta piangere e non va bene avere sentimenti

lui ha provato a spiegare che le sue frasi saranno più corte
ma ormai è stato classificato inadatto al gruppo dei leoni influenti
quindi cerca di stare fuori dalla tana perché non vuole occhiate storte

conosco Michela, l'arte scorre nelle sue vene da sempre
ama correre nella campagna immaginando dipinti nuovi
ma papà leone che tiene i conti sa che fino a dicembre

avrà tele da pitturare, ma poi bisogna che si rinnovi
che disegni sui mattoni, se non vuol mangiare ombre
e lei lo sa perché l'ha sentito, quindi di nascosto come rovi
vende in pianto, dolce canto, la sua arte a chi la sente

manca Paolo, lui è il peggiore, non sa moderare i toni
da bambino era egoista e ora urla se si arrabbia
e gli dicono che va bene farsi sentire in un mondo di leoni
ma negli sguardi di leonesse lui ci legge la sua gabbia
la delusione di una mamma che ha cresciuto figli buoni
e che ora in quei cuccioli vede solo e sempre rabbia
lui vorrebbe esser diverso e ci prova a cambiare suoni
però ritorna sui suoi passi come l'acqua con la sabbia

nonperate cari leoni e leonesse
il vostro mondo sarà salvo anche se non amate le mie proposte
perché tanto non lo vedrete guidato da queste creature perplesse
ma c'è ancora una preda che da voi cerca risposte

lei si chiama Zoe e fa quello che fa grazie al senso del dovere
e forse vorrebbe solo che il suo impegno lo vedeste anche voi
perché le piace quello che fa, ma le piace anche vedere
la luce del sole incastrata tra gli alberi distesa su prati bui
senza pensieri senza fretta, senza programmi da sostenere
ma lei sente il peso del vostro sguardo, lo sentiamo tutti su di noi.

Febe 5H



Oroscopo



CAPRICORNO:

Hai già scelto la tua futura università, ma non sai se per gli appunti dei Promessi Sposi è meglio l'evidenziatore verde o azzurro. Il mese stimola la perseveranza, la resilienza e la capacità di affrontare situazioni complesse, in poche parole questo ottobre sarà la tua personale Guerra di Troia. Il tuo bisogno di riconnetterti con la natura è forte, ma con la tua capacità riflessiva e la perseveranza che ti porta avanti ogni settembre riuscirai sicuramente a strappare un sorriso al prof e un 8,5 alle prossime interrogazioni. L'amore per il caffè delle macchinette sarà l'unico che conoscerai questo mese.

Voto scolastico: 5.75 per spronarti a migliorare.



ACQUARIO:

Il fatto di definirti un genio incompreso con i professori è l'unica scusante che potrai usare quest'anno. All'inizio del periodo di verifiche cercherai qualsiasi hobby stravagante per evitare di affrontare quelle materie che rimandi da settembre, vai a studiare procrastinatore! Una volta, però, che metterai la testa a posto nessuno potrà fermarti e ottobre sarà il tuo mese di gloria. Non farti condizionare troppo dalla tua situazione amorosa, i libri sono gli unici amici nella tua vita che non ti tradiranno mai...forse.

Voto scolastico: 7 perché la tua simpatia è ciò che ti salva sempre.



PESCI:

La tua sensibilità potrebbe diventare eccessiva, questo mese. I pianti serali per i logaritmi non capiti non mancheranno quest'anno, ma vedrete che anche questi daranno i loro frutti! Ti avevano dato massimo una settimana di sopravvivenza a scuola, ma magicamente sei ancora qui tra noi (le macumbe che hai fatto a quanto pare hanno funzionato). Per ora ti dovrai accontentare dei tuoi viaggi interiori durante le lezioni di filosofia, ma presto avrai una bella sorpresa! Voto scolastico: 6.5 con aura mistica e un abbraccio.



ARIETE:

La vostra fortuna richiede prudenza: valutate bene le opportunità e non cedete a impulsività.

Mettete da parte per una volta il vostro gigantesco ego e chiedete a quel compagno un aiuto per la prossima verifica, altrimenti saturno vi impartirà una lezione severa. Cercate di usare la vostra forza esplosiva anche nei compiti di fisica (ma non in laboratorio, mi raccomando).

Invece l'amore è alle porte, lasciatelo entrare! Come quel compagno che vi chiede sempre la merenda: accontentatelo per una volta, potrebbe essere la vostra anima gemella!

Voto scolastico: 10 perchè la grinta ogni tanto va premiata.



TORO:

La tua pigrizia autunnale raggiunge nuovi livelli: hai pensato seriamente di prendere quel volo per le Maldive che in questo periodo sembrano così invitanti. Usa questo mese per

sentire cosa desideri davvero, senza soffocare i tuoi sogni (ma no, non saltare quella verifica di matematica, perchè potrebbe andare meglio di quanto credi).

In questo mese punta sulla tua pazienza, durante le interrogazioni mantieni la calma di un monaco tibetano (e, come lui, punta all'amore verso te stesso, perchè sarà l'unico che riuscirai a vedere questo mese).

Voto scolastico: 8 e una tisana calmante.

GEMELLI:



La tua mente si divide tra un homo studiens e un homo fannullens, non lasciare che il secondo prenda il sopravvento! Il tuo mese sarà un'altalena tra momenti di genialità pura ("raga, ho capito il compito di matematica") e altri di confusione cosmica ("ma oggi che materia c'era?"). Nettuno può creare confusione nella comunicazione...scegli bene le tue parole durante la prossima interrogazione e potrai portarti a casa il primo bel voto dell'anno (fai attenzione che non sia l'unico).

L'amore può essere definito come una versione di latino, difficile da decifrare, ma capace di portare a piacevoli sorprese, non avere paura di tentare!

Voto scolastico: 9 per l'oralità, 5 per la pratica... fai tu la media.

CANCRO:



Emotivo come sempre, ti commuovi leggendo l'orario scolastico del lunedì.

Questo mese le stelle sono dalla tua parte! Questo ottobre ti porterà molte soddisfazioni: un 9 inaspettato e la macchinetta del caffè ti darà non uno, ma ben due cucchiaini di legno. In questo mese tutti quelli a cui hai prestato gli appunti (che hai colorato con cura e sentimento) ti ringrazieranno offrendoti la possibilità di leggere un loro testo inedito e sacro(i compiti di matematica che non hai fatto).

Cerca di condividere questa tua fortuna anche con le persone che ami, e magari l'amore potrebbe presentarsi nei modi più strani...

Voto scolastico: 10- perchè si può sempre fare di meglio.

LEONE:



Anche quest'anno il titolo di re della classe sembra già essere scritto sulla tua fronte, ma fai attenzione a non porre troppa sicurezza solo sulle tue capacità, e cerca di rilassarti almeno un po' in questo mese. Hai tutte le carte in tavola per rendere questo mese la tua stagione degli Oscar scolastici, quindi non lasciartela sfuggire!

Purtroppo ti piazzai ancora in prima fila, non per sentire meglio, ma perchè ti vedano tutti.

L'amore per te può essere un'arma a doppio taglio, può migliorarti, con dolcezza, armonia e incontri piacevoli, ma richiede ascolto e equilibrio. Cerca quindi di trovare un minimo di pace interiore (anche se non credo che una sessione di yoga possa bastare) e vedrai che gli incontri nei corridoi daranno i loro frutti.

Voto: 8.5 solo per l'entusiasmo.

VERGINE:



Questo mese cerca di lasciare da parte quella tua visione metodica e perfezionista, ogni tanto mollare un po' la presa può portare a risultati migliori, ma questo non significa entrare

alla seconda ora per andare al bar a mangiare il tuo cornetto rigorosamente vuoto!

Tu in classe sei come il wifi della scuola: indispensabile, anche se nessuno ti ringrazia

abbastanza. Purtroppo i bei voti e l'amore cadranno dal cielo come la neve in questi inverni, improbabile, ma non impossibile (soprattutto con la tua perfezione da orologio svizzero).
Voto scolastico: 9 perchè per una vergine non si può mai andare più in giù di così.

BILANCIA:



Il tuo ottobre non si può tradurre che con due parole: tragedia greca. Il tuo compleanno è l'unica cosa positiva da aspettare in questo mese, ma tranquillo, il karma ti premia quando meno te lo aspetti, come durante l'interrogazione in cui non sarai pronto. Il vostro equilibrio interiore che eravate riusciti a trovare questa estate sembra ormai un ricordo passato, come l'ultima volta che non avete passato un pomeriggio intero chiusi in casa a studiare (e in cui finisci sempre a guardare ASMR per calmarti).

L'amore è dalla tua parte...o forse no?

Voto scolastico: 5 (la giusta via di mezzo).



SCORPIONE:

La tua doppia faccia da ammaliatore ti sarà molto utile in questo mese, sia in amore che per le interrogazioni. Attenzione però a non cadere nella trappola del topo confondendo una similitudine per una metafora.. o forse era un'allegoria? In ogni caso ottobre ti regala soddisfazioni, ma occhio alla gelosia scolastica: non tutti amano chi prende sempre 9!

Voto scolastico: 8, ma nessuno sa come ci sei arrivato.



SAGITTARIO:

Sei il filosofo della classe, fai domande assurde come "ma perché dobbiamo studiare se tanto moriremo tutti?". Non fa ridere. Saturno, ultimamente, ti ha spinto a confrontarti con i tuoi limiti di controllo: il cambio di registro elettronico ti ha fatto venire una crisi mentale e hai scoperto che il rosso non ti dona come colore, specialmente se è quello dei tuoi voti. Ma non temere! L'amore sarà ciò che porterà una ventata di felicità nelle tue giornate. La freccia di Cupido è pronta a colpire il tuo cuore, anche se avresti preferito l'arrivo di un amico bravo in chimica...

Voto scolastico: 6 e stai nel chill.

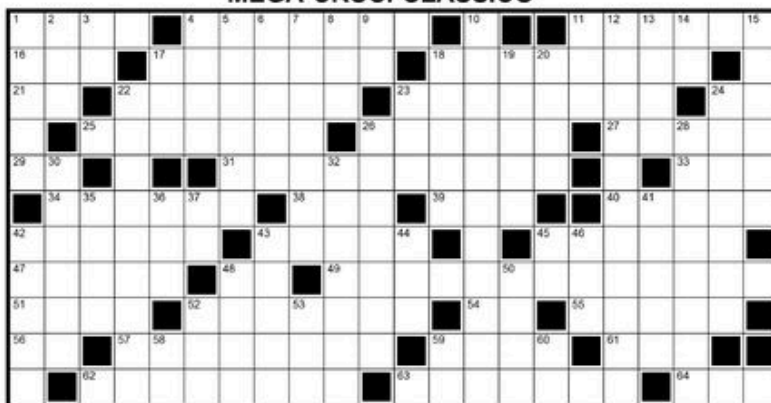
Giulia 5a

Giochi

SUDOKU

9	1			5	3												
7				6			9										
		5		9													
				7				5									
1			6	4													
3	8		5				9										
	2		7			9				4	8	6			4	1	9
			3	1	8	2	5			8						4	5
		3	9			6		8			9				7	2	3
						7		9		4	6						
						3	1	5									
										2				7	9		
8	6					5	9			7	4	1				5	8
	2			5	6		4			2		5		3		2	9
		5	4		2	1					7			5	6		
		9		7		6	3				5	7	9			6	
					9			8					1		6	9	
		3	2								2	6		1			8
4	7				8	2						5		8	2		
		8			5		1						8		5	9	
	5	2	9								9						1

MEGA-CRUCI-CLASSICO



ORIZZONTALI

1. Ha sei facce numerate
4. Soffitta, mansarda
11. Calzatura
16. Non è per niente buona
17. Motivetto
18. Bottone floreale
21. Il sottoscritto
22. Mollusco con conchiglia a cono
23. Farina macinata grossa per minestre e budini
24. Seguento
25. Luiz Inácio detto Lula ex Presidente del Brasile
26. Liceale diplomato
27. Donna di Marsiglia
29. Auto della Ford
31. Piano, piano
33. Tre Maori, escludendo primo e ultimo
34. Pelo duro di cinghiale
38. Codice IATA di Trieste
39. Santa festeggiata il 1° giugno
40. Frecece
42. Tipica della stagione calda
43. Alcaloide come la caffeina
45. Stato con Atene
47. Portate a termine
48. Circa
49. Titolo inferiore al dottorato
51. Germano, attore
52. Gli appartenenti a casa Savoia

54. Monarca
55. Contrassegno, cifra
56. Berillio
57. Perpetua di Don Matteo
59. Thailandia antica
61. Prendi!
62. Piatti siciliani con melanzane, olive, capperi, sedano in agrodolce
63. Lavoratore generico
64. Quindicesimi giorni

VERTICALI

1. Bevanda alcolica
2. Precettore medievale
3. Deca
4. Braccia e gambe
5. Braccio, tirante d'un macchinario
6. Bestie, fiere
7. Libro pieno di carte geografiche
8. Andata
9. Napoli
10. Relative all'Unione europea
11. Sistema informativo integrato
12. Stato staccatosi dagli USA durante la guerra di secessione
13. Succo di agave
14. Rovigo
15. Capitale di Stato nordafricano indipendente dal 5 luglio 1962

17. Azienda autonoma di soggiorno
18. Boccone da masticare avvolto in una foglia usato dai malesi
19. Poco lunga
20. La giovane Romagnoli, interprete di "Flam" in "Braccialetti rossi"
22. Grande e bell'incontro calcistico
23. Lo zio americano
24. Eccessiva, esagerata
26. Moltitudine di gentaglia
28. Gruppo musicale del Messico
30. Parte che regge l'auto
32. Palchi dello stadio
35. Dieci per chilogrammo
36. Nel caso che, se mai
37. Lantano
41. Loppone
42. Giovinetto
43. Coppia di tamburi indiani che si battono a mano
44. Club automobilistico
45. Gallio
46. Liquore di canna
48. James e Scott, attori americani
50. Amanda, musa di Dali
52. Questo, parlando in fretta
53. Alleanza internazionale del turismo
58. Ascoli Piceno
59. La Spezia
60. Jack fondatore di Alibaba

Iipse Dixit

- Prof di filo: “Le piante e i carciofi possono anche essere persone.”
- Prof di fisica: “Gli elettroni sono attratti dai protoni come i delfini quando gli dai qualcosa da mangiare.”
- Prof di storia dell'arte: Stiamo diventando sempre più delle S (parlando dell'evoluzione della nostra spina dorsale)
- Prof di Mate: Ricordatevi che è sempre bene usare le formule giuste come il contorno è sempre più buono dell'arrosto. Si dice così, no?